


# **ALLEGATO 7**

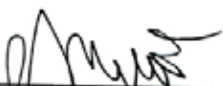
## **Procedura per il monitoraggio della radioattività**

Titolo del documento <b>Monitoraggio della radioattività</b>		Tipo documento: <b>Procedura</b>			Codice di identif. <b>P 05</b>	
		Verifica TEC	Approvazione DIR	Revisione 0	Data: 22/11/2016	

## PROCEDURA PER IL MONITORAGGIO DELLA RADIOATTIVITA'

Revisione	Data	Descrizione	Verifica	Approvazione
0	03/06/2015	Prima emissione	RGQ	DIR
0	22/11/2016	Seconda emissione	RGQ	DIR

## SORVEGLIANZA RADIOMETRICA DEI MATERIALI METALLICI



**Dott. Ing. Giovanni VISONÀ**  
 Esperto Qualificato di Grado **TERZO**  
 Numero d'ordine n° 482

01	00	21-10-2016	Prima emissione	Ing. G. Visonà E.Q. 3° GRADO	Ing. G. Visonà E.Q. 3° GRADO
<b>Ed.</b>	<b>rev.</b>	<b>data</b>	<b>descrizione</b>	<b>redazione</b>	<b>approvazione</b>

<b>MANIERO VALENTINO snc</b>	<b>SORVEGLIANZA RADIOMETRICA DEI MATERIALI METALLICI E ALTRI MATERIALI METALLICI DI RISULTA</b>	<b>PROCEDURA</b> rev. 00  pag. 2 di 8
----------------------------------	---	--

## SOMMARIO

1.	SCOPO.....	3
2.	CAMPO DI APPLICAZIONE .....	3
3.	LEGISLAZIONE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO .....	3
4.	ORGANIZZAZIONE DELLA SORVEGLIANZA RADIOMETRICA .....	3
4.1	Misure sull'autocarro tramite portali.....	3
4.2	Verifiche ed eventuali misure al momento dello scarico del materiale e/o prima del prelievo del materiale presso il cliente .....	4
5.	ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO MONITORE PORTATILE .....	5
6.	VERIFICA DEL VALORE DEL FONDO AMBIENTALE DI PROVA.....	6
7.	VERIFICA DEL VALORE DEL FONDO DI RIFERIMENTO A 20 CM DAL CARICO .....	6
8.	EFFETTUAZIONE DELLE RILEVAZIONI SULLE SUPERFICI DEL CONTENITORE DI TRASPORTO.....	7
9.	EFFETTUAZIONE DELLE RILEVAZIONI SUL MATERIALE SCARICATO .....	7
10.	FATTORI CHE INFLUISCONO SULLE RILEVAZIONI .....	7
11.	CONTROLLI VISIVI SUL MATERIALE METALLICO SCARICATO.....	7

MANIERO VALENTINO snc	<b>SORVEGLIANZA RADIOMETRICA DEI MATERIALI METALLICI E ALTRI MATERIALI METALLICI DI RISULTA</b>	<b>PROCEDURA</b> rev. 00  pag. 3 di 8

## 1. SCOPO

La presente procedura descrive le istruzioni operative adottate dalla ditta MANIERO VALENTINO snc di MANIERO Andrea e Gaetano, P.IVA 03569370277 Via Prima Strada 17 Z.A. Galta – 30030 VIGONOVO (VE) per garantire la sorveglianza radiometrica su materiali metallici destinati alla raccolta, deposito e trattamento secondo quanto previsto all'art. 157 del D.Lgs. 230/95.

## 2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura si applica a tutti i materiali metallici in entrata/uscita dello stabilimento.

## 3. LEGISLAZIONE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Decreto Legislativo 230/95.
- Regolamento UE N. 333/2011 del Consiglio del 31 marzo 2011
- Regolamento UE N. 715/2013 della commissione del 25 luglio 2013
- Norma UNI 10897:2016.

## 4. ORGANIZZAZIONE DELLA SORVEGLIANZA RADIOMETRICA

Nello stabilimento entrano/escono carichi di rottami o di altri materiali metallici di risulta che possono essere contaminati con materie radioattive e/o contenenti sorgenti radioattive e pertanto è stata redatta la presente procedura per ridurre il rischio di irradiazione esterna, di contaminazione dei lavoratori e per assicurare la protezione dell'ambiente e della popolazione.

Le fasi di sorveglianza radiometrica sono di seguito elencate:

- Misure sull'autocarro tramite portali.
- Misure radiometriche sull'autocarro tramite monitore portatile.
- Verifiche ed eventuali misure radiometriche al momento dello scarico del materiale e/o prima del suo prelievo presso i clienti.

### 4.1 Misure sull'autocarro tramite portali

Gli operatori addetti al controllo degli autocarri all'ingresso e all'uscita dello stabilimento sono stati formati per gestire la consolle del sistema di sorveglianza radio-protezionistica (cosiddetti portali).

Le situazioni che si possono verificare nella fase di transito di autocarri/furgoni sono di seguito considerate:

- a) Esito negativo (nessun segnale d'allarme da parte dei portali);
  - **cosa fare:** procedere all'accettazione/uscita del carico;
  
- b) Esito positivo con superamento del valore di fondo di riferimento e/o del valore ambientale;
  - **Cosa fare:** ripetere la verifica dell'autocarro tramite portali almeno altre due volte (di cui una di verso opposto alle altre) ad una minore velocità dell'autocarro (4-5 Km/h e comunque non maggiore di 8 Km/h secondo quanto indicato al punto 6.4 della norma UNI 10897:2016);
  - Se l'esito è negativo (falso positivo) procedere all'accettazione/uscita del carico;  
Se l'esito è positivo (allarme confermato) far intervenire il personale formato ed addestrato all'uso del monitore portatile; avvicinarsi gradualmente all'autocarro carico (tenere lo strumento in avanti fra il corpo e il carico da controllare) e non oltrepassare la distanza che determina un eventuale rateo di dose superiore a 2 microSv/ora;  
Il personale addetto al controllo compila, dopo aver eseguito le apposite misure, il modulo di resoconto di prova radiometrica su autocarro.  
Se l'esito è negativo (falso allarme) procedere all'accettazione/uscita del carico;  
Se l'esito è positivo procedere secondo le istruzioni operative sotto riportate.

<b>MANIERO VALENTINO snc</b>	<b>SORVEGLIANZA RADIOMETRICA DEI MATERIALI METALLICI E ALTRI MATERIALI METALLICI DI RISULTA</b>	<b>PROCEDURA</b> rev. 00  pag. 4 di 8

### Istruzioni operative

Il personale designato e formato guida l'autista dell'autocarro nell'area destinata al temporaneo isolamento del mezzo contenente il carico contaminato (vedi allegato 1) e avverte immediatamente la direzione aziendale. La stessa comunicherà l'evento all'Esperto Qualificato che interverrà, personalmente o tramite un suo collaboratore, il più presto possibile.

Il personale designato delimita comunque l'accesso al carico pericoloso installando barriere fisiche (strisce colorate bianco/rosso) ad una distanza tale da scongiurare un rateo di dose superiore al 100% del fondo naturale. L'Esperto Qualificato controllerà quindi la corretta delimitazione sopradescritta. Nel caso lo spazio non consentisse di limitare il rateo di dose ai livelli sopra indicati, il Datore di Lavoro della ditta provvederà a posizionare materiale metallico attorno al carico pericoloso allo scopo di schermare parzialmente lo stesso secondo le indicazioni dell'Esperto Qualificato e/o dei funzionari ARPAV eventualmente intervenuti.

Il personale incaricato compila il **Mod. 01** (scheda informativa su materiale e provenienza dello stesso). La direzione aziendale effettua la comunicazione agli organi competenti (Prefetto, ARPAV, Dipartimento di prevenzione dell'U.L.S.S., Vigili del fuoco, Regione/Provincia Autonoma) e all'autorità di pubblica sicurezza (Questura e Sindaco) secondo quanto previsto agli articoli 25 e 157 del decreto legislativo 230/95 utilizzando il **Mod. 02**.

L'esperto qualificato calcola la dose cui sono stati eventualmente esposti lavoratori dell'azienda. Nel caso vi sia un intervento da parte dell'Agenzia Regionale Per l'Ambiente, potranno essere utilizzati anche i risultati di eventuali misurazioni/controlli eseguiti dalla medesima Agenzia.

Il Prefetto adotterà i provvedimenti opportuni secondo quanto previsto all'art. 157 del D.Lgs. 230.

L'allontanamento definitivo del materiale radioattivo contaminato avverrà nel rispetto della legislazione vigente.

#### 4.2 Verifiche ed eventuali misure al momento dello scarico del materiale e/o prima del prelievo del materiale presso il cliente

L'operatore incaricato di gestire lo scarico del materiale destinato al deposito/lavorazione effettua, durante la fase di scarico, un'ispezione visiva per individuare eventuali sorgenti schermate o contenitori delle medesime, riconoscendo eventuali etichette scritte, simboli e forme di possibili contenitori con sorgenti radioattive. L'operatore effettua eventuali verifiche strumentali, tramite monitor portatile, sul materiale scaricato (avvicinarsi gradualmente al materiale da testare e non oltrepassare la distanza che determina un rateo di dose superiore a 2 microSv/ora tenendo lo strumento in avanti fra il corpo e il materiale da controllare);

Il personale incaricato compila, se ha eseguito misurazioni strumentali, il modulo di resoconto di prova radiometrica relativo a misurazioni diverse da quelle su autocarro.

- a) se l'esito è negativo procedere alla accettazione/uscita del materiale;
- b) se l'esito è positivo procedere secondo le istruzioni operative sotto riportate.

<b>MANIERO VALENTINO snc</b>	<b>SORVEGLIANZA RADIOMETRICA DEI MATERIALI METALLICI E ALTRI MATERIALI METALLICI DI RISULTA</b>	<b>PROCEDURA</b> rev. 00  pag. 5 di 8

### Istruzioni operative

Il personale designato avverte immediatamente la direzione aziendale. La stessa comunicherà l'evento all'Esperto Qualificato che interverrà, personalmente o tramite un suo collaboratore, il più presto possibile.

Il personale designato delimita comunque l'accesso al carico pericoloso installando barriere fisiche (strisce colorate bianco/rosso) ad una distanza tale da scongiurare un rateo di dose superiore al 100% del fondo naturale. L'Esperto Qualificato controllerà quindi la corretta delimitazione sopradescritta. Nel caso lo spazio non consenta di limitare il rateo di dose ai livelli sopra indicati, il Datore di Lavoro della ditta provvederà a posizionare materiale metallico attorno al carico pericoloso allo scopo di schermare parzialmente lo stesso secondo le indicazioni dell'Esperto Qualificato e/o dei funzionari ARPAV eventualmente intervenuti.

Il personale incaricato compila il **Mod. 01** (scheda informativa su materiale e provenienza dello stesso).

La direzione aziendale effettua la comunicazione agli organi competenti (Prefetto, ARPAV, Dipartimento di prevenzione dell'U.L.S.S., Vigili del fuoco, Regione/Provincia Autonoma) e all'autorità di pubblica sicurezza (Questura e Sindaco) secondo quanto previsto agli articoli 25 e 157 del decreto legislativo 230/95 utilizzando il **Mod. 02**.

L'esperto qualificato calcola la dose cui sono stati eventualmente esposti lavoratori dell'azienda. Nel caso vi sia un eventuale intervento da parte dell'Agenzia Regionale Per l'Ambiente, potranno essere utilizzati anche i risultati di eventuali misurazioni/controlli eseguiti dalla medesima Agenzia.

Il Prefetto adotterà i provvedimenti opportuni secondo quanto previsto all'art. 157 del D.Lgs. 230.

L'allontanamento definitivo del materiale radioattivo contaminato avverrà nel rispetto della legislazione vigente.

## 5. ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO MONITORE PORTATILE

Per le modalità di utilizzo e funzionamento dello strumento vedasi il manuale dello stesso.

I valori da leggere sono descritti sul display (rateo di dose, espresso in Sv "Sievert" (e sottomultipli) su unità di tempo o in CPS).

<b>MANIERO VALENTINO snc</b>	<b>SORVEGLIANZA RADIOMETRICA DEI MATERIALI METALLICI E ALTRI MATERIALI METALLICI DI RISULTA</b>	<b>PROCEDURA</b> rev. 00  pag. 6 di 8

**PROCEDIMENTO PER ESEGUIRE LE MISURAZIONI CON MONITORE PORTATILE**

**6. VERIFICA DEL VALORE DEL FONDO AMBIENTALE DI PROVA**

Effettuare la lettura, con lo strumento portatile sopra descritto, ad 1 m dal suolo in assenza del carico/materiale da controllare. Eseguire un numero di rilevazioni non minore di 10, intervallate da almeno 10 secondi, della durata non inferiore a 6-10 secondi circa. La media aritmetica di tali rilevazioni costituirà il valore di fondo ambientale di prova.

**7. VERIFICA DEL VALORE DEL FONDO DI RIFERIMENTO A 20 CM DAL CARICO**

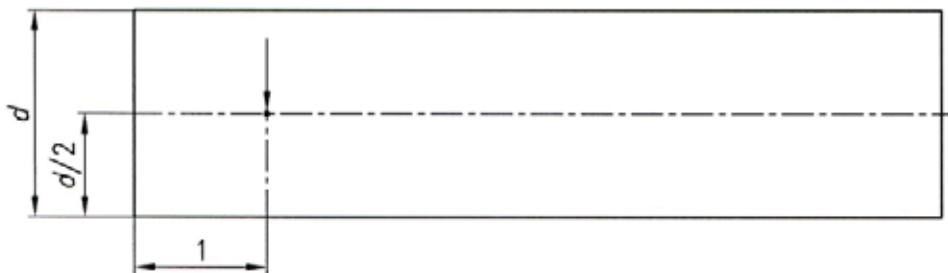
Le misurazioni per individuare il fondo di riferimento devono essere effettuate in 2 posizioni sulla superficie del contenitore di trasporto e poste ad almeno 1 m dalle estremità della parete (posizioni denominate FC1 e FC2 e rappresentate nella figura sottostante) ad una distanza non maggiore di 20 cm dalle pareti del contenitore del carico.

**Posizioni di misura**

Dimensioni in m



Vista in pianta del carico



Vista laterale del carico



<b>MANIERO VALENTINO snc</b>	<b>SORVEGLIANZA RADIOMETRICA DEI MATERIALI METALLICI E ALTRI MATERIALI METALLICI DI RISULTA</b>	<b>PROCEDURA</b> rev. 00  pag. 7 di 8

## 8. EFFETTUAZIONE DELLE RILEVAZIONI SULLE SUPERFICI DEL CONTENITORE DI TRASPORTO

Le misurazioni possono essere effettuate con tecnica puntuale e/o con scansione continua.

### Misurazione con tecnica puntuale:

Eeguire misurazioni puntuali, con un tempo di permanenza non inferiore a 6-10 secondi sulle superfici del contenitore di trasporto e ad una distanza dallo stesso non maggiore di 20 cm e suddividendo il contenitore di trasporto in maglie di lato non maggiore di 50 cm.

### Misurazione in scansione continua:

Mantenere il rivelatore ad una distanza dalle superfici del contenitore di trasporto non maggiore di 20 cm e traslare lo stesso con una velocità non maggiore di 0,3 m/s (1 m ogni tre secondi circa) secondo fasce di larghezza non maggiore di 50 cm e verificare il rateo istantaneo di misura.

**Ogni misura che superi il doppio del fondo di riferimento o che sia superiore del valore del fondo ambientale è ritenuta indicativa di una anomalia radiometrica del carico.**

Qualora vi siano punti in cui il rateo di dose aumenta fino ad individuare un'anomalia radiometrica, segnare, se possibile, il punto sul carico dove si è verificato l'aumento del valore.

## 9. EFFETTUAZIONE DELLE RILEVAZIONI SUL MATERIALE SCARICATO

Eeguire misurazioni puntuali, con un tempo di permanenza non inferiore a 6-10 secondi, sulla superficie del materiale e a contatto con lo stesso.

**Ogni misura che rilevi un rateo di dose superiore al 50-100% del fondo naturale/ambientale è indicativa di una anomalia radiometrica del materiale.**

**N.B. Se si dovesse trovare una sorgente radioattiva che provoca un'anomalia radiometrica eseguire solamente i controlli sopra descritti, allontanarsi e non toccare il materiale sospetto.**

## 10. FATTORI CHE INFLUISCONO SULLE RILEVAZIONI

Le precipitazioni atmosferiche possono provocare temporanei innalzamenti del valore del rateo di dose in aria, specie nelle fasi iniziali delle precipitazioni stesse. Tali aumenti possono essere pari al 30% rispetto al fondo ambientale rilevabile in assenza delle precipitazioni.

Il contenuto dei carichi di materiali, non contaminati e in assenza di sorgenti radioattive, ha una capacità non trascurabile di attenuare le radiazioni naturali. Eventuali disomogeneità del carico o della sua geometria di posizionamento nel contenitore di trasporto causano una variazione dei valori rilevati nelle varie posizioni.

## 11. CONTROLLI VISIVI SUL MATERIALE METALLICO SCARICATO

Quando il materiale è scaricato prestare particolare attenzione verificando se sono visibili:

- Simboli grafici che indichino la presenza di sorgenti di radiazioni ionizzanti;
- Simboli di radionuclidi;
- Termini tipici dell'industria nucleare (attività, sorgente, nucleare,...);
- Contenitori per sorgenti di forma cilindrica, ad ogiva, sfere;
- Contenitori con colori vivaci (giallo, arancio, blu chiaro, azzurro).

<b>MANIERO VALENTINO snc</b>	<b>SORVEGLIANZA RADIOMETRICA DEI MATERIALI METALLICI E ALTRI MATERIALI METALLICI DI RISULTA</b>	<b>PROCEDURA</b> rev. 00 pag. 8 di 8
----------------------------------	---	--

**ALLEGATI:**

- Planimetria zona di isolamento temporaneo
- MOD. Resoconto di prova radiometrica su autocarro
- MOD. Resoconto di prova radiometrica altre condizioni (non su autocarro)
- MOD. 01 scheda informativa materiale e provenienza
- Mod. 02 comunicazione agli Enti di cui articoli 25-100 D.Lgs.230
- Mod. B1-UNI10897-localizzazione irradiazione



**MOD. Resoconto di prova radiometrica su autocarro**

**Misurazioni radiometriche eseguite con monitor portatile**

Data: \_\_\_\_\_  
 Società e Località: \_\_\_\_\_  
 N. del documento: \_\_\_\_\_  
 Identificazione del carico (formulario,...): \_\_\_\_\_  
 Targa automezzo: \_\_\_\_\_  
 Esecutore/responsabile della rilevazione: \_\_\_\_\_

Metodo di misura manuale utilizzato:

- Misura con tecnica puntuale
- Misura in scansione continua

Strumento utilizzato: \_\_\_\_\_

Fondo ambientale di prova

Valori espressi in:  cps      $\mu\text{Sv/h}$      nSv/h     Altro.  
 ...

N° misura	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Media (B)
Risultato											

Fondo di riferimento

Valori espressi in:  cps      $\mu\text{Sv/h}$      nSv/h     Altro....

FC1	FC2	(FC1+FC2)/2

Risultato della misura

Valori espressi in:  cps      $\mu\text{Sv/h}$      nSv/h     Altro....

**Valore**

Fondo ambientale (B)

Fondo di riferimento

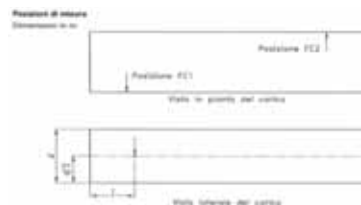
Soglia d'allarme

Posizione

Lato destro

Lato sinistro

**Note**



**Valore della lettura strumentale**

Lato  
posteriore  
Lato  
anteriore  
Lato  
superiore  
Lato  
inferiore

Anomalie radiometriche rilevate:  SI  NO

Se SI allegare il modulo B1 (localizzazione irradiazione) compilato e trasmettere tutto a RSPP ed EQ.

Firma dell'Esecutore/responsabile della misura

---

**Misurazioni radiometriche eseguite con monitore portatile**

Data: \_\_\_\_\_

Società e Località: \_\_\_\_\_

Esecutore della misura: \_\_\_\_\_

Misurazioni radiometriche eseguite su:

- Materiale scaricato nello stabilimento.
- Materiale scaricato presso l'area del cliente.

Informazioni sul materiale scaricato:

- Descrizione del carico: \_\_\_\_\_
- Provenienza: \_\_\_\_\_

Metodo di misura manuale utilizzato: Misura con tecnica puntuale

Strumento utilizzato: \_\_\_\_\_

Fondo ambientale di prova

Valori espressi in:  cps      $\mu\text{Sv/h}$      nSv/h     Altro.  
 ...

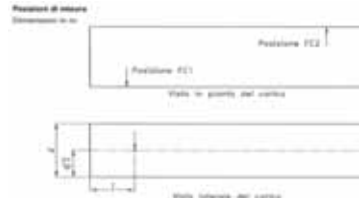
N° misura	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Media (B)
Risultato											

Risultato della misura

Valori espressi in:  cps      $\mu\text{Sv/h}$      nSv/h     Altro....

Valore  
 Fondo ambientale (B)  
 Soglia d'allarme

**Note**



Posizione    Valore della lettura strumentale

Anomalie radiometriche rilevate:  SI  NO

Se SI allegare il modulo B1 (localizzazione irradiazione) compilato e trasmettere tutto a RSPP ed EQ.

Firma dell'Esecutore/responsabile della misura

---

**SCHEDA INFORMATIVA SU MATERIALE E PROVENIENZA  
DELLO STESSO**

**AZIENDA RICEVENTE:**

*Sede legale: ...*

*Sede operativa: .....*

*Telefono:*

*Telefax:*

*e-mail:*

*Referente aziendale: Sig.*

**AZIENDA SPEDITORE:** \_\_\_\_\_

*Sede legale:* \_\_\_\_\_

*Sede operativa:* \_\_\_\_\_

*Telefono:* \_\_\_\_\_

*Telefax:* \_\_\_\_\_

*e-mail:* \_\_\_\_\_

*Referente aziendale:* \_\_\_\_\_

**AZIENDA VETTORE:** \_\_\_\_\_

*Sede legale:* \_\_\_\_\_

*Sede operativa:* \_\_\_\_\_

*Telefono:* \_\_\_\_\_

*Telefax:* \_\_\_\_\_

*e-mail:* \_\_\_\_\_

*Referente aziendale:* \_\_\_\_\_

**DESCRIZIONE DEL MATERIALE RADIOATTIVO**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

&&, \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_



Spett.le  
**Prefetto &&**  
Via  
3

Spett.le  
**Regione Veneto &&**  
Via  
&&

Spett.le  
**Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di**  
Via  
3

Spett.le  
**AZIENDA U.L.S.S. N°**  
Dipartimento di Prevenzione  
Servizio di Igiene e Sanità Pubblica  
Via  
3

Egr. Signor  
**Sindaco del Comune**  
Via  
3

Spett.le  
**Questura di**  
Via  
3

Spett.le  
**A.R.P.A.V.**  
Dipartimento Provinciale di  
Servizio Osservatorio Agenti Fisici  
Via  
3

**Oggetto: Comunicazione di cui agli artt. 25, 100 157 D.Lgs. 230/95;** Individuazione di sorgente radioattiva e/o materiale con livelli anomali di radioattività presso && Ditta &&

Si comunica che durante i controlli radiometrici effettuati ai sensi dell'articolo 157 del medesimo decreto legislativo, è stata rilevata presenza di radioattività in corrispondenza di:

- carico su autocarro in ingresso
- materiale scaricato dall'autocarro nell'area della ditta
- materiale presente presso i reparti produttivi

La strumentazione che ha consentito la rilevazione di radioattività è:

- il sistema di monitoraggio per veicoli (cosiddetti portali)
- monitore portatile

In allegato sono riportati i dati identificativi di provenienza del materiale contaminato e/o contenente sorgente radioattiva. Distinti saluti.

&&, \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

**Allegati:**

Scheda informativa su materiale contaminato e/o contenente sorgente radioattiva e sua provenienza (se rintracciabile).

Modulo B1 (localizzazione irradiazione) - Autocarri

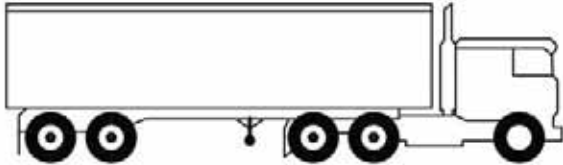
Azienda: ..... Comune: .....

Comunicazione del: ..... Targa automezzo: .....

Indicare, con l'ausilio dei disegni sotto riportati, la posizione ed il valore dei punti di irradiazione.

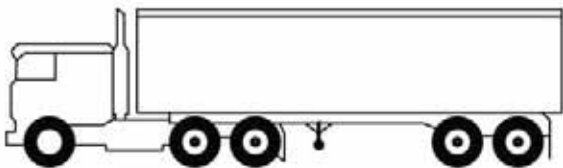
Unità di misura utilizzata:

Valore del fondo ambientale in assenza di carichi:



Lato destro - Note

.....  
.....  
.....



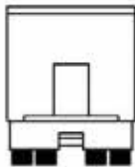
Lato sinistro - Note

.....  
.....  
.....



Lato posteriore - Note

.....  
.....  
.....



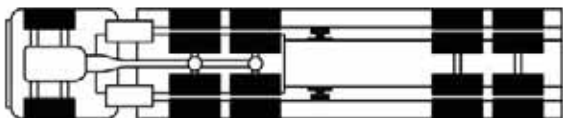
Lato anteriore - Note

.....  
.....  
.....




Lato superiore - Note

.....  
.....  
.....



Lato inferiore - Note

.....  
.....  
.....

Titolo del documento <b>Monitoraggio della radioattività</b>		Tipo documento: <b>Procedura</b>			Codice di identif. <b>P 05</b>	
		Verifica TEC	Approvazione DIR	Revisione 0	Data: 22/11/2016	

### **Numeri di telefono utili:**

Vigili del fuoco	115
Prefettura (gestione delle emergenze e alla pianificazione degli interventi)	041 2703401 041 2703402 041 2703403
ARPAV – Unità operativa agenti fisici	041 5445552
ASL Dipartimento di prevenzione - SPISAL	041 5133422
Provincia di Venezia – Settore politiche ambientali	041 2501511
Comune di Vigonovo – Ufficio Ambiente	049 9834918
Campoverde (ditta che si occupa di bonifiche di materiale radioattivo)	02 58039020
<i>Esperto Qualificato - Ing. Giovanni Visonà</i>	<i>0445 401507</i>

### **STRUMENTO DI RILEVAZIONE DELLA RADIOATTIVITÀ PORTATILE**

La Ditta Maniero Valentino s.n.c. è dotata di uno spettrometro multicanale per il rilevamento della radioattività Canberra Radiagem 2000. Tale strumento deve essere sottoposto a taratura presso un Centro SIT, con cadenza triennale. La data di scadenza è trascritta in etichetta adesiva applicata allo strumento.

### **DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

<b>Cod. identif.</b>	<b>Titolo documento</b>	<b>Durata della raccolta</b>
M 05-1	Resoconto di prova radiometrica	5 anni